

ACCORDO

in attuazione della intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sancita in Conferenza Unificata il 19 aprile 2012 (n.48/CU) per il riparto di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia

L'anno 2013, addì 7 del mese di maggio

il Dipartimento per le politiche della famiglia (C.F. 80188230587) con sede in Roma, rappresentato per la sottoscrizione del presente accordo, dal Cons. Luciana Saccone

e

la Regione Basilicata (C.F. 80002950766) con sede in Potenza Via Vincenzo Verrastro, 4 rappresentato per la sottoscrizione del presente accordo dal Dirigente Generale del Dipartimento "Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità", giusta D.G.R. n. 364 del 04/04/2013

PREMESSO

- che in data 19 aprile 2012 è stata sancita tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e gli Enti locali un'intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, (di seguito denominata "intesa") per il riparto di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia, pari a quarantacinque milioni di euro;
- che nella predetta intesa è stabilito che tali risorse, siano finalizzate:
 - a) sia al proseguimento dello sviluppo e al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia - anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 e, in particolare per l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione dei posti esistenti ovvero per migliorare l'offerta qualitativa;
 - b) sia al perseguimento di alcune specifiche finalità, per la componente sociale, a favore degli anziani e della famiglia, ricorrendo peraltro l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo, e in particolare per la promozione e sostegno della persona anziana, la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, la partecipazione degli anziani alla società, la promozione di una vita indipendente e sana, la promozione del rapporto tra le generazioni attraverso la solidarietà, il dialogo e la trasmissione delle esperienze ovvero la promozione di progetti per il superamento del divario digitale;
- che l'intesa ha stabilito altresì che l'erogazione da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della quota di finanziamento spettante avvenga previa sottoscrizione di un accordo, della durata di 24 mesi, nel quale sono indicati i servizi socio educativi e le azioni da finanziare

1 

in favore degli anziani e della famiglia, individuate dalle Regioni in accordo con le Autonomie Locali (ANCI regionale);

- che con decreto in data 9 maggio 2012, n. 4049 del Direttore generale del Dipartimento per le politiche della famiglia è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di quarantacinque milioni di euro a favore delle Regioni e Province Autonome da ripartire secondo quanto previsto nell'intesa;

CONSIDERATO

- che secondo il riparto stabilito con l'intesa è prevista l'assegnazione di euro 553.500,00 alla Regione Basilicata;
- che con delibera della Giunta regionale della Basilicata n. 364 del 04/04/2013 sono stati individuati i servizi socio educativi e le azioni da finanziare in favore della famiglia ai sensi dell'articolo 3 dell'intesa;
- che le suindicate azioni sono state individuate in accordo con l'ANCI regionale che ha espresso il proprio assenso sui contenuti nel verbale dell'incontro tenutosi in data 07 marzo 2013 conservato agli atti del competente Ufficio regionale;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

STIPULANO E CONVENGONO quanto segue

TITOLO I (*Premesse e oggetto dell'accordo*)

Articolo 1 (*Premesse*)

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.


Articolo 2 (*Oggetto dell'accordo*)

1. Oggetto del presente accordo è il finanziamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia e delle azioni in favore degli anziani e della famiglia, individuati dalla Regione in accordo con le Autonomie Locali, nonché l'erogazione da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della quota di risorse spettanti ai sensi dell'intesa.

Articolo 3 (*Impegni della Regione*)

1. La Regione Basilicata, nel rispetto delle finalità indicate all'articolo 3, comma 2, lett. a) dell'intesa, si impegna a utilizzare le risorse assegnate per il proseguimento dello sviluppo e il consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia,

2



anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, attraverso le seguenti specifiche azioni:

- incremento della diffusione delle sezioni primavera e della presa in carico di utenti, l'azione intende rafforzare un servizio socio-educativo rivolto a minori di età compresa fra 24 e 36 mesi attivabile da gestori di scuole d'infanzia e nidi d'infanzia pubblici o privati;
- promozione di una vita indipendente e sana della persona anziana.

La prima azione consente di rispettare quanto previsto nell'Intesa Nazionale, che prevede il rifinanziamento delle sezioni già attive negli anni precedenti, e nel Piano d'Azione 2007-2013 sugli Obiettivi di Servizio - indicatori S.04 ed S.05, che impegna ad incrementare il numero dei Comuni serviti da servizi socio-educativi per l'infanzia e ed il numero dei bambini coinvolti. L'altra azione, anche in integrazione con il programma assegno di cura della Regione Basilicata, intende supportare gli interventi correlati alle autonomie principali (esempio: gestione casa e personale), all'autonomia lavorativa e professionale, all'autonomia nella partecipazione alla vita sociale/culturale ecc. dell'anziano. In particolare, si intende favorire la parità di opportunità e offrire strumenti per una piena integrazione sociale.

Articolo 4

(Modalità di utilizzo ed erogazione delle risorse)

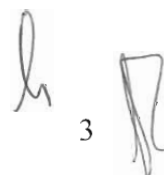
1. Gli interventi di cui all'articolo 3 vengono realizzati dalla Regione, nell'ambito della propria autonomia programmatica, utilizzando:
 - per i servizi socio educativi per la prima infanzia euro 500.000,00, provenienti dalle risorse assegnate a seguito del presente accordo;
 - per la promozione di una vita indipendente e sana della persona anziana euro 53.500,00, provenienti dalle risorse assegnate a seguito del presente accordo.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, dell'intesa le risorse sono trasferite alla Regione dal Dipartimento delle politiche della famiglia secondo le modalità di seguito indicate:
 - una prima quota di finanziamento, pari al 60% del totale spettante alla Regione, viene erogata a seguito della sottoscrizione del presente accordo;
 - la restante quota parte del finanziamento, pari al 40% del totale, viene effettuata a seguito della presentazione della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse, redatta non oltre i primi dodici mesi di durata del presente accordo secondo i criteri individuati dal Gruppo paritetico previsto all'articolo 4 dell'intesa.

Articolo 5

(Impegni del Dipartimento per le politiche della famiglia)

1. A seguito della sottoscrizione del presente accordo, il Dipartimento per le politiche della famiglia si impegna ad erogare alla Regione Basilicata la quota spettante, pari ad euro 553.500,00, secondo le modalità indicate all'articolo precedente.

h 3



Articolo 6
(*Tempi di realizzazione degli interventi*)

1. La Regione si impegna ad avviare gli interventi oggetto del presente accordo utilizzando la quota delle risorse erogate a seguito della sottoscrizione del presente accordo entro dodici mesi dalla disponibilità della risorse medesime.
2. La Regione si impegna a concludere gli interventi oggetto del presente accordo entro i successivi ventiquattro mesi.

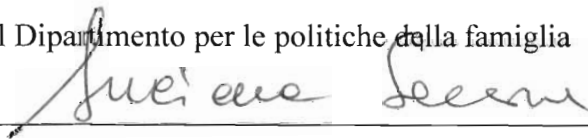
Articolo 7
(*Monitoraggio*)

1. La Regione si impegna a far pervenire al gruppo paritetico previsto all'articolo 4 dell'intesa, per il tramite del Dipartimento per le politiche per la famiglia, una relazione contenente tutti i dati necessari al monitoraggio e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e i progetti finanziati con le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia, nonché a collaborare alla verifica qualitativa finale inviando entro il termine, successivo alla scadenza del presente accordo, che verrà stabilito dal gruppo paritetico, una apposita relazione sull'utilizzo delle risorse, che descriva le azioni realizzate, i destinatari degli interventi e i risultati e gli obiettivi raggiunti.

Il presente accordo, composto di 4 pagine, è redatto in 4 copie originali.

Roma, 7 MAG. 2013

Per il Dipartimento per le politiche della famiglia



Per la Regione Basilicata

